

PROMOTORE	
D Persona D Comunità D Ente/Istituto X Associazione	
cognome, nome	
denominazione (ente/associazione)	OAF-I Organizzazione di Aiuto Fraterno - Italia ONG - ODV
posta elettronica	info@oafi.org
sito web	www.oafi.org
Breve presentazione (missione, identità, attività, ambiti e paesi di intervento...)	<p>L'OAF-I Organizzazione di Aiuto Fraterno - Italia nasce da un incontro avvenuto nel 1998 a Salvador de Bahia, in Brasile, con Padre Clodoveo Piazza S.J., un gesuita milanese, imprenditore, uomo di grande fede concreta. Quest'incontro è avvenuto presso l'OAF (Organização de Auxilio Fraterno) una casa per centinaia di bambini, realtà formativa e professionalizzante per migliaia di adulti, una vera e propria "macchina" di contrasto alla povertà di piccoli e grandi, definita nel 2006 dal Banco americano dei <i>desenvolvimento</i> come l'opera di aiuto più all'avanguardia del Sud America. L'incontro con Padre Piazza ha segnato una svolta nella vita di Maurizio e Maria Teresa Irrera, fondatori di OAF-I, che sono rientrati in Italia con la consapevolezza di aver scoperto qualcosa di estremamente prezioso e innovativo.</p> <p>Quest'incontro li ha spinti a fondare nel 2000 OAF-Italia, un'Associazione con sede a Torino con il compito di diffondere le notizie sull'opera di Padre Piazza, di supportarla economicamente e di contribuire a progetti vicini e lontani a vantaggio di bambini e giovani in difficoltà. I rapporti con Padre Piazza sono diventati sempre più stretti tomando periodicamente in Brasile a visitare l'OAF e seguendo l'invito di Padre Piazza di conoscere altri missionari, laici o consacrati, capaci di trasformare interi quartieri brasiliani e di far fiorire la speranza in centinaia di persone. L'opera di supporto di OAF-I si è così naturalmente estesa anche a questi missionari, in particolare a Dona Cristina e al suo "Lar Vida", a Dona Ernestina, a Padre Xavier e a Suor Germana. Padre Piazza ha sempre motivato OAF-I a portare avanti progetti innovativi, che hanno trovato applicazione anche in Italia e in altri Paesi. È il caso, ad esempio, del progetto "Fenix": un programma di didattica laboratoriale per il recupero scolastico e cognitivo di bambini provenienti da contesti deprivati, applicato prima in Brasile, poi in Italia, dove il suo successo ha portato alla creazione di un vero centro di ricerca: il Centro Studi e Ricerche Fenix.</p> <p>Ma l'OAF che abbiamo conosciuto in Brasile, oggi non esiste più. Nel 2008 Padre Piazza si è spostato in Mozambico, dove ha continuato la sua opera a fianco dei giovani: sull'Altopiano di Angània, zona quasi disabitata ed estremamente fertile, sono nati la scuola agricola ESIL, un centro di formazione per adulti e alcune case di accoglienza per bambini orfani. OAF-I ha assunto una nuova prospettiva: dal fronte brasiliano a quello africano, senza sospendere il sostegno agli amici missionari che, in Brasile, hanno continuato le loro attività. Anche in Mozambico abbiamo conosciuto nuove missioni, come quella di Suor Maria Pedron, che cura i malati di AIDS e di patologie cardiache nel piccolo ospedale di Nampula.</p> <p>Nel 2018 Padre Piazza è mancato. Nonostante la sua malattia, ha mantenuto sino all'ultimo il suo spirito di vivace costruttore di luoghi e comunità. Dalla scomparsa di Padre Piazza ci siamo interrogati sul senso dell'esistenza di OAF-I.</p> <p>Abbiamo trovato importanti motivi per continuare il nostro cammino: tenere</p>

	<p>viva la memoria di Padre Piazza, portare avanti il progetto mozambicano, continuare a sostenere i progetti a cui siamo legati. Soprattutto, continuare a "lavorare in stretta unione di spirito e di intenti con tutti coloro che, in tutti i Paesi dei Sud del mondo ed in Italia, vivono il progetto di aiutare i bambini e i giovani in difficoltà a riacquistare la dignità e la fiducia in sé stessi, smarrita a causa dell'emarginazione o di precarie condizioni sociali e familiari", come recita l'articolo 2 del nostro Statuto.</p> <p>Da qui, è nata per noi una nuova prospettiva: il desiderio di dare stabilità ad OAF-I e ai progetti che da vent'anni supportiamo, unita alla voglia di aprirci continuamente a nuove storie, ci ha impastati con la storia dei Sermig-Arsenale della Pace di Torino, casa per persone in difficoltà e per i giovani fondata nel 1964 da Ernesto Olivero nel vecchio arsenale militare di Torino. Padre Piazza ed Ernesto Olivero sono stati legati da amicizia forte e da un comune spirito di intenti. La nostra storia si è aperta a quella del Sermig, con il sostegno a diversi suoi progetti: dall'Arsenale dell'Incontro, in Giordania, al progetto "Vita ai bambini" nel quartiere torinese di Porta Palazzo, in Italia.</p> <p>Sperimentiamo una grande gratitudine per la storia in cui ci siamo trovati: è ricca di una speranza capace di continuare a dare frutti.</p>
Responsabile in loco	<p>Cognome/Nome: PADRE LORENZO NACHELI</p> <p>Fidei Donum della Diocesi di Torino in Brasile parroco della Parrocchia Nossa Senhora Aparecida dos Ferroviários di San Paolo (Brasile) (Parrocchia Madonna Aparecida dei Ferrovieri)</p> <p>Email: lorenzo@sermig.org.br</p>
Referente in Italia	<p>Elena Canalis</p> <p>Email: info@oafi.org</p>

PROGETTO

Titolo	LA PIAZZA RIVIVE - A PRAÇA REVIVE (in brasiliano)
Luogo di intervento	Ex deposito dei ferrovieri, un tempo utilizzato anche come luogo di culto, situato in rua Dr. Almeida Lima 750, all'incrocio con rua Visconde de Parnaíba, nel quartiere Mooca della città di San Paolo in Brasile. Spazio concesso in comodato alla parrocchia Nossa Senhora Aparecida dos Ferroviários.
Obiettivo generale	<p>Riattivare le attività di promozione sociale nello spazio della Piazza che erano state interrotte a causa della pandemia e dalla situazione precaria dello spazio. L'obiettivo è quello di avere uno spazio per accogliere i bambini più fragili del quartiere, ma anche realizzare attività di pacificazione e rafforzamento della comunità limitrofa.</p> <p>Promuovere un percorso che nasce dalla convinzione che "i piccoli possono fare cose grandi" compiendo gesti e azioni che coinvolgono i bambini e le famiglie del quartiere, stimolando in tutti il desiderio di fare di più per chi vive vicino a te, per il quartiere, per la città e perché no? Per il mondo.</p>

Obiettivo specifico	<p>La pandemia di Covid-19 ha colpito duramente la città di San Paolo e tutto il Brasile. La Piazza del quartiere Mooca è stata chiusa dal marzo del 2020. Ancora oggi la situazione a San Paolo non è tornata a una normalità pre-pandemia, i volontari non hanno rinnovato le disponibilità, il quartiere risulta sempre più diviso e blindato. Riprendere tutta quella serie di attività che tanto bene avevano fatto a tutte le persone che abitano vicino alla Piazza è il nostro obiettivo. Negli ultimi anni, grazie al progetto della Quaresima di Fraternità sono stati adeguati gli spazi per poter riprendere le attività di promozione e accoglienza. In questa fase, per la riapertura e il coordinamento delle attività si fa necessaria la presenza di un educatore che possa organizzare e coordinare in modo efficiente e costante, questa ricostruzione a piccoli passi. Si pensa di coinvolgere una persona della comunità parrocchiale che, in questa prima fase di riapertura, dovrà mappare le necessità del quartiere, verificare quali forze sul territorio sono disponibili per appoggiare il progetto, per poter programmare e coordinare le varie attività con bambini, giovani e adulti.</p>
Tempi Progetto	<p>Durata Progetto: Desideriamo iniziare il progetto al più presto possibile, e la durata è di 18-24 mesi</p> <p>Data inizio attività: secondo semestre del 2025</p>
Beneficiari <input checked="" type="checkbox"/> bambini <input checked="" type="checkbox"/> giovani <input checked="" type="checkbox"/> donne <input checked="" type="checkbox"/> famiglie <input checked="" type="checkbox"/> comunità	<p>I primi a beneficiare della sistemazione e della riapertura dei locali saranno i bambini e i giovani fragili del quartiere, figli delle famiglie che sono accompagnate dalle parrocchie del nostro quartiere. Parallelamente altre attività saranno proposte anche alle mamme e ai papà dei ragazzi.</p> <p>Riaprire la Piazza, significherebbe poter tornare a fare volontariato nel quartiere, rivedersi, pregare e crescere insieme, fare corpo comune verso le vecchie e nuove necessità della comunità, già segnata dal dolore della pandemia e dalla difficile ripresa economica.</p> <p>I bambini, le famiglie e gli adulti, accolti in un luogo sicuro, pulito e a norma, saranno i beneficiari "ultimi" di questo intervento.</p> <p>In generale sarà beneficiata l'intera comunità in quanto lo spazio sarà dedicato anche all'incontro delle famiglie di differenti classi sociali, vera grande sfida di integrazione per il Brasile di oggi e principalmente per il centro della metropoli di San Paolo.</p>

Ambito di Intervento X Pastorale X Formazione ed Educazione X scolastica D professionale X umana, sociale D leadership D Sviluppo Agricolo D Socio/Sanitario (preventivo, curativo) D Alimentare D Abitativo X Giustizia e Pace D Salvaguardia creato D Altro	<p>La Piazza vuole essere un luogo di accoglienza e di aggregazione per le famiglie, per i giovani, per i volontari e per la popolazione del quartiere Mooca di San Paolo, specialmente per la parte di quartieri in cui siamo inseriti.</p> <p>Tutte le attività sono focalizzate sulla necessità di fornire un luogo accogliente, di aggregazione, di preghiera e di spiritualità, un luogo di formazione ma anche di svago, che consenta ai volontari di mettere a servizio i propri talenti, le proprie capacità, per aiutare chi ha più bisogno e si trova in un momento di difficoltà, e a chi frequenta la Piazza per le varie attività di trascorrere momenti sereni in compagnia, dove ognuno possa sentirsi voluto bene.</p>
Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale...)
<p>Il quartier generale di questa iniziativa e l'ex deposito dei ferrovieri situato all'incrocio tra via Doutor Almeida Lima e via Visconde de Parnaíba, vicino al Memoriale degli immigranti, nel quartiere della Mooca della città di San Paolo in Brasile.</p> <p>Nel quartiere ci sono molti problemi che devono essere risolti, o almeno affrontati: tanti bambini che giocano spesso da soli, in casa o per strada; giovani studenti universitari che riempiono queste strade, spesso non sapendo cosa fare dei loro tempo, delle loro capacità, della loro creatività; migranti che hanno lasciato la loro terra per disperazione e che non riescono a trovare un posto accogliente in cui integrarsi; anziani che vivono da soli e sono spesso in difficoltà; persone che vivono in strada; spaccio di sostanze stupefacenti per chi vive sulla strada ma anche per i giovani studenti..., ma c'è anche tanto "bene" che aspetta solo di essere fatto e in questo contesto la Piazza rappresenta un punto di luce in un quartiere con tante zone buie, un luogo di speranza per tanti che capiscono che possono cambiare vita, mettersi in gioco e fare tanto bene aiutando chi è più in difficoltà.</p>	
Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.

L'iniziativa della Piazza, frutto della collaborazione tra il SERMIG (Servizio Missionaria Giovani) - Fraternità della Speranza e la Parrocchia di Nossa Senhora Aparecida dos Ferroviários (Madonna Aparecida dei Ferrovieri) e nata nel 2013 come luogo di incontro per i giovani, aperta a tutti, per svolgere attività di promozione della vita e rafforzare la comunità.

Molte persone che vivono in questo quartiere hanno capito che possono mettersi in gioco e, iniziando dalle cose piccole, dai piccoli gesti, cambiare il proprio metro quadro e la situazione vicino a sé, aiutando chi è più in difficoltà. Detto, fatto! "COMINCIO IO!" È stata la risposta dei giovani della Piazza, che hanno messo questa frase come un motto, persino sulle loro magliette.

Fin dall'inizio, ci sono state molte attività svolte dagli amici della Piazza: oltre al tempo di preghiera, nelle riunioni del sabato i giovani si riunivano per pulire e preparare gli spazi, sistemare le donazioni e altri gesti di solidarietà al servizio della comunità, giocare a calcio, organizzare una caccia al tesoro per i bambini del vicinato, tenere una veglia di preghiera per chiedere pace in Siria... Comunque, un po' di tutto! Quest'anno, grazie alla presenza di un educatore che faccia parte della comunità parrocchiale, si vuole fare un ulteriore passo di coinvolgimento della comunità nel ridare vita a questo spazio.

Sintesi Progetto con breve descrizione attività

La Piazza è nata per creare un luogo di incontro per i giovani, aperto a tutti, realizzando insieme attività di promozione sociale e rafforzamento della comunità limitrofa. È un percorso che nasce dalla convinzione che proprio partendo dai piccoli gesti, dalle piccole cose, è possibile mettersi in gioco e dedicare un po' del proprio tempo in favore degli ultimi, in particolare dei bambini.

La pandemia di Covid-19 ha colpito duramente la città di San Paolo e tutto il Brasile. La Piazza del quartiere Mooca è stata chiusa dal marzo del 2020. Ancora oggi la situazione a San Paolo non è semplice ma si stanno facendo molti sforzi per cercare di ritornare ad una situazione di "normalità" per riprendere tutta quella serie di attività che tanto bene avevano fatto a tutte le persone del quartiere.

Dopo la messa in sicurezza degli ambienti, grazie al progetto di riqualificazione appoggiato anche dal finanziamento della Quaresima di Fraternità degli ultimi anni, desideriamo riaprire alla comunità lo spazio coinvolgendo un educatore della comunità parrocchiale che sarà retribuito in modo che possa dare continuità alle attività ed essere una presenza costante e organizzare le forze disponibili alla creazione di azioni rivolte ai più fragili del quartiere, ma anche a valorizzare la convivenza e la risoluzione dei conflitti.

Queste sono le attività che già erano regolarmente realizzate nel pre-covid e che vorremmo riprendere grazie a questo progetto:

Attività settimanali:

- Incontri di formazione
- Workshop con insegnanti esterni e attività specifiche
- Corsi di judo, stretching e ballo
- Pianificazione delle attività mensili e annuali
- Manutenzione dello spazio interno e esterno sulla strada
- Volontariato con i bambini e gli anziani del quartiere
- Ogni sabato, indipendentemente dall'attività svolta, i giovani si ritrovano per un momento di riflessione e preghiera.

Attività nell'anno:

- Grande caccia al tesoro
- Organizzazione del carnevale Batuca-Bresser (sfilata ufficiale nel calendario del carnevale di strada della città di San Paolo).
- Volontariato all'interno dell'Arsenale della Speranza, in momenti particolari dell'anno, come la distribuzione dei pacchi dono a Natale

Altre attività potranno nascere secondo le necessità del tessuto sociale, come la partecipazione alle attività parrocchiali, soprattutto con l'obiettivo di aumentare la comunione e integrare la comunità, ma anche azioni di cittadinanza per migliorare lo spazio comune in cui tutti viviamo e incontri di risoluzione dei conflitti.

Sostenibilità del Progetto Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.

La sostenibilità economica del normale svolgimento delle attività sopra elencate è garantita dalla Parrocchia Nossa Senhora Aparecida dos Ferroviários, di cui Padre Lorenzo Nacheli è parroco. Inoltre crediamo che la differenza verrà fatta dalla gente comune coinvolgendola in un nuovo stile di vita: la "RESTITUZIONE", cioè condividere il meglio di ognuno (capacità, risorse materiali, tempo, idee, professionalità, ...) 24 ore su 24 a servizio del bene comune e dei più poveri.

La scelta di puntare sul coinvolgimento personale dei singoli e della comunità locale rende sostenibile il progetto non solo attraverso i contributi in denaro, ma anche grazie alle ore di volontariato, alle capacità professionali, ai materiali necessari per le varie attività, formative e ricreative insieme, alle idee messe a disposizione del progetto. Tutto ciò innesca un processo di reciprocità e un effetto moltiplicatore: io aiuto gli altri perché gli altri a loro volta possano vivere la "restituzione". Quindi non solo produrre servizi, ma coinvolgere le persone in un cammino di condivisione dove si entra nella dinamica della reciprocità del dono.

Preventivo finanziario

Costo globale (valore cambio al 13/11/2024 1€ = 6,124 Real brasiliano)	valuta locale R\$ (Real brasiliano) R\$ 101.000,00	€ 16.493,00
Voci di costo ASSUNZIONE DI UN EDUCATORE CON FUNZIONI DI COORDENAZIONE L'assunzione avverrà legalmente, come prestatore di servizio, secondo le regole della legislazione del lavoro brasiliana. La contrattante sarà la Parrocchia Nossa Senhora Aparecida dos Ferroviários che gestirà le attività pastoralmente e amministrativamente. MATERIALE DIDATTICO E PER ATTIVITÀ RECREATIVE	valuta locale R\$ (Real brasiliano) R\$ 96.000,00 (R\$ 4000,00 X 24 Mensalidades) R\$ 5.000,00	€ 15.676,00 817,00
Eventuali cofinanziamenti previsti		
D pubblico X ong D organismi ecclesiali D altro	OAF-I come ONG decide di cofinanziare la parte rimanente	valuta locale R\$ (Real brasiliano)
Allegati: D Lettera di presentazione e approvazione dei Vescovo locale X Scheda riassuntiva progetto X Documentazione fotografica D altro		
LUOGO E DATA PROGETTO Torino, 13 novembre 2024	 <p>Organizzazione IRP di MISERICORDIA ITALIA - "OAF-I" - Corso Marconi 7 - 10125 Torino Cod. Fisc. 97599860018</p>	

ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionado

Via Val della Torre, 3 -10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376

Email: animiss@diocesi.torino.it- Sito Web: www.diocesi.torino.itLmissioni